

**SANTI FLORIDO
VESCOVO
E AMANZIO
SACERDOTE
PATRONI PRINCIPALI
DELLA DIOCESI
DI CITTÀ DI CASTELLO**

13 novembre - Solennità



Florido e Amanzio, oriundi ambedue di Città di Castello, fecero parte del presbiterio di questa Chiesa locale. Per sfuggire all'invasione di Totila, re dei Goti, si rifugiarono a Perugia, accolti pateramente dal vescovo sant'Ercolano. Durante il lungo assedio, Florido fu ordinato sacerdote e, occupata Perugia, insieme ad Amanzio tornarono a Città di Castello, dove pieni di zelo, si misero a riparare le rovine materiali e spirituali causate dalla guerra. Da papa Pelagio Florido ebbe l'onere e l'onore dell'episcopato della propria Chiesa, dove, assieme ad Amanzio, sacerdote e suo collaboratore, e al laico Donnino, lavorarono indefessamente, meritando il plauso di san Gregorio Magno che li ricorda nei suoi "Dialoghi". Vissero sempre uniti fino a tarda età; Florido morì nel 599 o nel 600, Amanzio pochi anni dopo. I loro resti mortali sono conservati nella cripta della Basilica Cattedrale. La Sacra Congregazione dei Riti ha approvato l'ufficio proprio di entrambi i santi del 1650.

ANTIFONA D'INGRESSO

Salmo 131, 9

I tuoi sacerdoti, o Signore,
si rivestano di giustizia,
e i tuoi santi esultino di gioia.

Si dice il Gloria

COLLETTA

O Dio, che per mezzo dei santi Florido, vescovo,
e Amanzio, sacerdote,
hai rinnovato questa nostra Chiesa,
concedi, ti preghiamo, al tuo popolo,
di poterne sperimentare la perenne protezione
e di perseverare nella fede, nella speranza e nella carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA Ez 34, 11-16

Avrò cura delle pecore, le pascolerò con giustizia.

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni.

Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare.

Oracolo del Signore Dio.

Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome. ***R/***

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. ***R/***

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. ***R/***

SECONDA LETTURA

1Pt 5, 1-4

Pascete il gregge di Dio che vi è stato affidato.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non perché costretti ma volentieri, come piace a Dio, non per vergognoso interesse, ma con animo generoso, non come padroni delle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il Pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Gv 10,14

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 11-18

Il buon pastore dà la vita per le sue pecore.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo disse Gesù: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore.

E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo.

Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore

Si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Santifica, Signore, con la tua benedizione,
i doni che ti offriamo
nel ricordo dei santi Florido e Amanzio,
e trasformali per noi in sacramento di salvezza,
perché accostandoci al tuo altare
siamo liberati da ogni colpa,
e possiamo partecipare al banchetto della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la festa
dei santi Florido vescovo e Amanzio sacerdote,
con i loro esempi la rafforzi,
con i loro insegnamenti l'ammaestri,
con la loro intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime cantiamo
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15,16

«Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate
e portiate frutto e il vostro frutto rimanga, dice il Signore».

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al tuo sacramento,
ci santifichi e ci rinnovi, Signore,
e l'intercessione dei santi Florido e Amanzio,
ci aiuti a progredire ogni giorno
nella dedizione al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.